COMUNE DI PRATOLA SERRA
AVELLINO

SETTORE III TECNICO

Via G. Picardo n. 33 **www.comune.pratolaserra.av.it**

PROGETTO
del
"SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI PRATOLA SERRA (AV)"

"D.U.V.R.I."

"Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti"

1 - PREMESSA

Il presente documento viene redatto in adempimento a quanto previsto dall'art. 23 *comma 15* del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed, in particolare, in relazione ai rischi derivanti da interferenza. In base a tali previsioni normative, infatti, chi affida un contratto d'appalto è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

2 - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di gestione integrata di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani e assimilati, per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.lgs 116/2020, come meglio di seguito esplicitato che dovrà avvenire in forma differenziata con modalità domiciliare "*porta a porta*" su tutto il territorio comunale:

1) Raccolta, trasporto e conferimento presso impianti di destinazione finale di trattamento, recupero o smaltimento autorizzati di:

a) Frazione organica umido - codice **CER 20.01.08**;
b) Carta e cartone - codici **CER 15.01.01** e **20.01.01**;
c) Imballaggi in multi materiali misti (plastica, alluminio, ecc.) - codice **CER 15.01.06**;
c) Rifiuti urbani indifferenziati (frazione secca residua) - codice **CER 20.03.01**;
d) Ingombranti (legno, materassi, mobili, ecc.) - codice **CER 20.03.07**;
e) Verde (sfalci e potature) - codice CER 20.02.01;
f) Apparecchi elettrici ed elettronici (RAEE: frigoriferi, asciugatrici, aspirapolveri, ecc) - codici **CER 20.01.35 - 20.01.36 - 20.01.23**;

g) Vetro - codici **CER 20.01.02** e **15.01.07** (raccolta presso punti prestabiliti);
h) Pile esauste - codice **CER 20.01.34** (raccolta presso punti prestabiliti);
i) Farmaci scaduti - codice **CER 20.01.32** (raccolta presso punti prestabiliti);

2) Altri servizi accessori meglio specificati di seguito nell'ambito dell'igiene urbana e tutela ambientale:

- Raccolta dei rifiuti urbani delle aree adibite a mercato settimanale;
- Rimozione dei rifiuti abbandonati sull'intero territorio comunale e nelle aree oggetto di scarico abusivo.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

3 - ANAGRAFICA DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di igiene urbana per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani secondo la modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Progetto (Relazione tecnica illustrativa) allegato.

COMMITTENTE: Comune di Pratola Serra (AV);

LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: strade cittadine urbane ed extraurbane, piazze, ecc;

APPALTATORE DEL SERVIZIO:

IMPRESA Indirizzo sede legale: _____;
Indirizzo unità produttiva: _____;
Codice Fiscale e P.IVA: _____;
Registro imprese: _____;
Legale Rappresentante: _____;
Datore di lavoro: _____;
Referente del coordinamento: _____;
Responsabile servizio prevenzione e protezione: _____;

4 - NUMERI UTILI DI TELEFONO:

Comune di Pratola Serra: 0825/967816; Carabinieri: 112; Guardia di Finanza: 117; Vigili del Fuoco: 115; Emergenza sanitaria: 118; Corpo Forestale dello Stato: 1515; Vigili Urbani: 0825/967816.

5 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DI INTERVENTO

I luoghi oggetto delle prestazioni contemplate nel presente Appalto sono tutte collocate nel territorio del Comune di Pratola Serra e principalmente, ma non in via esclusiva, negli ambiti urbani.

6 - REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "*DUVRI*" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

7 - VALIDITÀ E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del Contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il D.U.V.R.I. in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

8 - TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente D.U.V.R.I., i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (transito veicolare e pedonale);
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata es. raccolta con mezzi meccanici) richieste esplicitamente dal committente.

9 - INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate eventuali situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate. A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:
formazione e informazione, segnaletica, mezzi e servizi di protezione collettiva.

10 - RISCHI DI INTERFERENZA

In relazione ai servizi oggetto dell'Appalto sono stati individuati i principali rischi interferenziali ed i corrispondenti accorgimenti per la eliminazione e/o riduzione.

SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività stesse connesse allo svolgimento dell'appalto. La raccolta deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato e nel Progetto con il sistema "*porta a porta*" o con il sistema "stradale". Le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore. Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. investimento;
2. sversamenti accidentali;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore: **rischio 1**: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali; **rischio 2**: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale; **rischio 3:** uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore.

11 - MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante la riunione di coordinamento successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente: Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento); Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore: Presa visione dei luoghi dove si svolgeranno le prestazioni, preventiva all'inizio lavori; Consegna del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e delle misure di prevenzione e protezione adottate; Nomina di un referente del coordinamento; Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

12 - FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER GLI INTERVENTI

Le prestazioni si svolgeranno principalmente in corrispondenza della sede stradale. I rischi maggiori, pertanto, derivano dal pericolo di investimento ad opera di mezzi motorizzati in sede stradale.
I D.P.I. da utilizzare nello svolgimento delle lavorazioni sono:
- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- Abbigliamento autorifrangente.

13 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Visto che i rischi non possono essere evitati del tutto ma sufficientemente ridotti da misure preventive, da mezzi di protezione, dalla formazione dei lavoratori e dalle misure organizzative, si adotteranno dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) come previsti dal D. Lgs. n. 81/2008. Si intende per dispositivo di protezione individuale (D.P.I.) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

14 - RIUNIONE PRELIMINARE ALL'INIZIO DEI LAVORI

Preliminarmente all'inizio dell'appalto sarà effettuata una riunione presieduta dal responsabile del servizio a cui dovrà prendere parte obbligatoriamente il Responsabile della ditta appaltatrice. Durante la riunione preliminare il Responsabile illustrerà le caratteristiche principali dell'appalto. L'impresa potrà presentare proposte di modifica e integrazione al D.U.V.R.I. Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

15 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi da interferenza individuati, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione.
Generali: Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati; - Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi individuati; - Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante; - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori.
Caduta di materiale dall'alto: Proteggere il carico trasportato con sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.
Inalazione di polveri e fibre: Fare uso, durante le operazioni di intervento, di carico e trasporto, di idonee mascherine.

16 - ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:
1. I lavori e le attività correlate potranno avere inizio solo dopo: • L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto; • L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante e della ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
2. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
3. È vietato fumare;

4. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature non autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.
A seguito di sopralluogo nel sito interessato dai lavori, per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per l'individuazione delle possibili interferenze, dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Responsabile del Comune e il datore di lavoro (o suo delegato) dell'impresa aggiudicataria.

17 - PROCEDURA IN CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno, presente nei luoghi della Committenza, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc.

17.1 - EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione

La ditta affidataria dovrà prevedere, ove occorra, la dotazione di un adeguato numero di estintori. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. I lavoratori dovranno essere formati per l'emergenza (corso antincendio).

17.2 - PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione. L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. I lavoratori dovranno essere formati per l'emergenza (corso primo soccorso). Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

18 - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Si precisa che i costi della sicurezza sono relativi ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti.
Gli oneri della sicurezza in argomento devono essere compresi nell'importo totale del servizio ed individuano la parte del costo da non assoggettare a ribasso d'offerta.
TOTALE COSTI SICUREZZA: € 12.000,00 (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

Dalla Residenza Municipale, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III TECNICO
Urbanistica ed Edilizia Privata, SUAP, Ambiente e Agricoltura

Arch. *Pasquale CAPONE*